

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****RETE DI NONNI****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: ASSISTENZA

Area Intervento: 2 – Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

Durata 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di supportare adulti e persone della terza età all'interno delle comunità locali, contrastando il preoccupante e crescente fenomeno dell'emarginazione sociale mediante un miglioramento dei servizi socio-assistenziali presenti sui territori di riferimento.

Attraverso l'implementazione di una fitta rete sinergica di coordinamento e collaborazione con tutti i partner coinvolti, il progetto mira a sostenere i soggetti che presentano condizioni di disagio favorendo l'interazione con le proprie famiglie e col tessuto sociale locale (associazioni, gruppi informali di sostegno, ecc.): così facendo, valorizzando il bagaglio esperienziale di ciascuno, sarà possibile contribuire al miglioramento delle relazioni intergenerazionali e alla trasmissione degli antichi saperi. Nondimeno, il progetto vuole accrescere il livello di coinvolgimento della popolazione locale nell'ideazione e/o nella fruizione di iniziative socio-culturali ad alto valore aggiunto.

Obiettivi specifici

Attraverso un modello metodologico di implementazione, il progetto si sviluppa - in modo organico e strutturato - in obiettivi specifici funzionalmente utili al raggiungimento dei risultati attesi, accrescendo al contempo la partecipazione attiva sia della popolazione locale che delle amministrazioni pubbliche presenti sul territorio.

In particolare:

- si incrementeranno le attività di assistenza, sia domiciliari che sui territori di riferimento;
- si incrementeranno le attività di supporto informativo e burocratico mediante il miglioramento delle attività di front/back office rendendo quest'ultime più congeniali ai bisogni dei soggetti in condizioni di disagio;
- si svilupperanno e/o aggiorneranno i dati sul tessuto sociale dei territori di riferimento e sullo stato delle barriere architettoniche;
- si incrementerà l'organizzazione di iniziative al fine di promuovere iniziative culturali, informative e di promozione della cittadinanza attiva;
- si svilupperanno e gestiranno campagne di sensibilizzazione socio-culturale.

	Obiettivo specifico	Descrizione	Attività correlate
1	Studio delle risorse e indagine territoriale	Si svilupperanno e/o aggiorneranno i dati sul tessuto sociale dei territori di riferimento e si approfondirà lo studio sulle barriere architettoniche in essi presenti.	1.1 rilevazione dati 1.2 elaborazione dei dati rilevati 1.3 pianificazione degli interventi

2	Sviluppo di attività di assistenza	Si potenzieranno le attività di assistenza rivolte alla terza età già messe in essere dalle Amministrazioni Comunali, sia domiciliari sia sul territorio.	2.1 sportello informativo 2.2 assistenza domiciliare 2.3 assistenza collaborativa
3	Sviluppo di attività di animazione	Si incrementerà l'organizzazione di iniziative di animazione sociale volte all'inclusione degli anziani e, più in generale, degli adulti che vivono situazioni di disagio sociale.	3.1 promozione anziano 3.2 organizzazione eventi
4	Promozione e sviluppo cittadinanza attiva	Si incrementeranno le attività di supporto informativo e burocratico mediante il miglioramento delle attività di front/back office rendendo quest'ultime più congeniali ai bisogni dei soggetti in condizioni di disagio.	4.1 campagne di sensibilizzazione 4.2 scambio di informazioni e servizi 4.3 diffusione dei risultati raggiunti

Indicatori di risultato

Al fine di verificare lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati programmati è stato realizzato un piano di monitoraggio e valutazione che permetterà di evidenziare e tenere sempre sotto controllo le metodologie di lavoro adoperate, i ruoli assegnati, i target di riferimento, le responsabilità, le tempistiche/scadenze e gli indicatori di progetto.

Inoltre la presenza dei volontari permetterà, a seguito di una più puntuale analisi dei bisogni, l'offerta di attività numericamente più corpose ed anche diversificate.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell'ente promotore.

I volontari coadiuveranno gli Operatori Locali nell'organizzazione delle attività del progetto e nello svolgimento delle attività specifiche; avranno, quindi, un ruolo prevalentemente organizzativo e logistico nell'implementazione di tutte le attività previste.

In particolare saranno coinvolti nelle seguenti attività:

FASE PREPARATORIA/AVVIO

La presentazione del progetto sarà preceduta dalla presentazione dell'OLP, del suo ruolo, delle sue competenze, delle strutture e attrezzature di cui i volontari potranno disporre per tutto l'arco dell'anno. La durata della fase di avvio è prevista di circa un mese. I volontari in questa fase avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio.

Attività:

- adempimenti amministrativi
- partecipazione ai primi incontri conoscitivi

FASE OPERATIVA

Superata la fase propedeutica, inizierà la fase operativa, in cui grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, i volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del *learning by doing* con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

La valorizzazione dell'esperienza di servizio civile, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione dei "nuovi saperi" saranno elementi prioritari del processo di "crescita" dei volontari durante l'anno di servizio civile.

Obiettivo 1 – Studio delle risorse e indagine territoriale

Attività 1.1 – Rilevazione dati

- analizzano il materiale disponibile
- utilizzano griglie e schede di rilevamento dati
- realizzano le indagini

Attività 1.2 – Elaborazione dei dati rilevati

- informatizzano le informazioni raccolte
- analizzano i dati

Attività 1.3 – Pianificazione degli interventi

- partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane
- elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi
- predispongono un calendario delle attività da realizzare a breve, medio e lungo termine

Obiettivo 2 – Sviluppo di attività di assistenza

Attività 2.1 Sportello informativo

- accolgono l'utenza
- facilitano la ricezione delle richieste
- orientano gli utenti ai servizi dello sportello
- coadiuvano la gestione dello sportello

Attività 2.2 – Assistenza domiciliare

- si recano presso gli anziani
- eseguono attività di disbrigo pratiche
- fanno attività amicali e di compagnia
- aiutano nei servizi di spesa quotidiana

Attività 2.3 – Assistenza collaborativa

- supportano l'anziano nelle attività
- accompagnano l'anziano presso le strutture territoriali

Obiettivo 3 – Sviluppo di attività di animazione

Attività 3.1 – Promozione anziano

- individuano un percorso etico sostenibile
- accompagnano l'anziano ad uno stile di vita corretto
- eseguono un monitoraggio dei benefici del percorso adottato

Attività 3.2 – Organizzazione eventi

- cercano contatti
- programmano il calendario
- organizzano gli eventi

Obiettivo 4 - Promozione e sviluppo cittadinanza attiva

Attività 4.1– Campagne di sensibilizzazione

- individuano il target di riferimento
- allestiscono postazioni per la promozione del servizio civile e della cittadinanza attiva
- definiscono il tema e l'informazione da divulgare
- individuano i canali e i mezzi da utilizzare
- realizzano la campagna individuata

Attività 4.2 - Scambio di informazioni e servizi

- eseguono una mappatura delle informazioni
- individuano la rete di soggetti da contattare
- creano una mailing list

Attività 4.3 – Diffusione dei risultati raggiunti

- raccolgono i materiali realizzati durante l'anno di sc
- relazionano sulle attività realizzate
- creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività
- predispongono feedback e questionari finali
- diffondono i risultati raggiunti

Per la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte presso l'ente di accoglienza e, al fine di raccogliere informazioni utili e conseguire gli obiettivi del progetto stesso, presso le strutture di interesse pubblico afferenti al territorio dell'ente.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **6**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **6**

Numero posti con solo vitto: **0**

SEDE	INDIRIZZO	N. VOL.
COMUNE DI CAMPOLATTARO	Via Pescolombardo n. 2 - Campolattaro (BN)	2
COMUNE DI SERRARA FONTANA	Via Roma n. 79 - Serrara Fonata (NA)	2
A.T.O.M. sede di NAPOLI c/o Ospedale Cardarelli	Via Antonio Cardarelli n 9 - Napoli	2
TOTALE VOLONTARI		6

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: **1.145**

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- **si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti**

- **si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La metodologia adottata prevede la valutazione dei titoli di studio, delle esperienze maturate, delle conoscenze acquisite dal candidato e dal colloquio individuale finalizzato a verificare il possesso di competenze e conoscenze coerenti con il Servizio Civile Nazionale e il progetto prescelto.

La selezione dei candidati avverrà per titoli, test e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 22 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 18 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione.

Per superare la selezione ed essere ammessi in graduatoria, occorre conseguire al colloquio un punteggio minimo di 36/60.

GRIGLIA PUNTEGGI

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
	ESPERIENZE	
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti <i>(1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)</i>
B	Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti <i>(0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)</i>

C	Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con i punti A e B) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i>	
	oltre 12 mesi	4 punti
	da 8 a 12 mesi	3 punti
	da 4 a 8 mesi	2 punti
	inferiori a 4 mesi	1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
D	TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	9 punti
	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	7 punti
	Titolo di laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Titolo di laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore attinente	4 punti
	Diploma di scuola superiore non attinente	3 punti
	Qualifica professionale	2 punti
E	Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi professionali di specializzazione attinenti all'area del progetto.	Max 9 punti (3 punti per ogni titolo)
F	COLLOQUIO	PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI
	Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile nazionale; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza.	Per ogni argomento è previsto un punteggio max 10 (per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUN REQUISITO RICHIESTO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**

Eventuali tirocini riconosciuti: **NO**

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: **attestato specifico riconosciuto da 'Il Millepiedi società cooperativa sociale onlus'**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica saranno articolati nei seguenti **15 moduli**, per una durata complessiva di **75 ore**.

- 1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio civile (5 ore)
- 2) Essere anziano (5 ore)
- 3) L'anziano e i suoi problemi (5 ore)
- 4) Il quadro normativo di riferimento (5 ore)
- 5) Il servizio pubblico in materia di assistenza (5 ore)

- 6) Soggetti del terzo settore e la teoria degli stakeholders (5 ore)
- 7) Servizi residenziali (5 ore)
- 8) Assistenza domiciliare (5 ore)
- 9) Operatori socio sanitari (5 ore)
- 10) La relazione di aiuto (5 ore)
- 11) Il disagio sociale (5 ore)
- 12) Diritti del malato (5 ore)
- 13) Il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze (5 ore)
- 14) La certificazione delle competenze: (5 ore)
- 15) Mappa delle principali figure occupazionali del settore Assistenza (5 ore)

La formazione specifica ha una durata complessiva di 75 ore erogate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Per i volontari subentranti, i tempi decoreranno dalla data di avvio del loro servizio.

Si precisa che il Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile si terrà entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto.